



Società Italiana di Storia Militare

COMUNICATO STAMPA

Nei Quaderni 2016 e 2017 della SISM cento anni di guerre economiche che hanno cambiato il volto dell'occidente

Saranno presentati **venerdì mattina 7 ottobre 2016, alle ore 9 del mattino, presso la sala Radesktzi del Circolo Ufficiali di Milano (Palazzo Cusani, via del Carmine 8)** i Quaderni della Società Italiana di Storia Militare (SISM) 2016 e 2017 rispettivamente dal titolo *Future War e Economic Warfare*.

Il Gen. **Michele Cittadella**, Comandante del Comando Militare Esercito Lombardia dopo un breve cenno di benvenuto nelle sale storiche di Palazzo Cusani, darà inizio alla conferenza.

A presentare i due volumi saranno; la Sen. **Barbara Contini**, Vicesegretario Generale della Croce Rossa Italiana, il prof. **Massimo de Leonardis**, Presidente della Commissione Internazionale di Storia Militare, il dott. **Andrea Molinari**, Amministratore di Milanoedit s.r.l. e il dott. **Filippo Astone** di Radio 24.

Un tema di grande rilevanza ed attualità, quello della guerra economica, descritto nei due nuovi Quaderni SISM in modo meticoloso e approfondito dal 1900 al 2016.

Si terrà invece **lunedì 10 ottobre dalle 8.30 alle 10 del mattino presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Statale di Milano**, il seminario scientifico sullo stesso tema di guerra economica e geoeconomia tenuto dai docenti **Virgilio Ilari**, **Giuseppe della Torre** e **Aldo Giannuli**, a corredo della presentazione dei due Quaderni.

Come spiega il **Presidente della SISM Virgilio Ilari** «durante quella che è stata definita come “prima globalizzazione”, la stabilità dei prezzi garantita dal sistema monetario internazionale del Gold Standard (1880-1914) sembrò realizzare la teoria economica della “pace liberale”. Ma la collisione fra gli imperi marittimi e continentali per l'egemonia globale innescò quella che nel 1948 Churchill avrebbe chiamato la “seconda guerra dei trent'anni”. Questo conflitto, aggiunge il prof. Ilari «fu caratterizzato da una duplice “guerra economica”. Una tra l'Occidente anglo-franco-americano e gli sfidanti (gli Imperi Centrali, poi l'Asse) per il controllo delle risorse economiche e finanziarie; e una americana per la successione nell'egemonia globale britannica e la creazione di quello che verrà chiamato nel 1989 il “Washington consensus”. La prima guerra combattuta prevalentemente con mezzi militari, pianificata dalla Royal Navy già nel 1914 e definita già nel 1940 “offensive EW” rappresentava una titanica estensione e intensificazione, giunta fino al bombardamento nucleare, delle precedenti forme di guerra economica diretta (guerra al commercio, blocco e assedio terrestre e navale). La seconda guerra - indiretta, pacifica e ancor priva di un nome specifico - ha impiegato invece sistemi più raffinati delle vecchie guerre commerciali, doganali e valutarie».

In un contesto in cui risuonano i nuovi allarmi sulla potenza economica cinese, le ricette per un'America competitiva, la contraddizione tra gli ideali di cooperazione e gli imperativi di competizione sempre più forti nel discorso pubblico francese (ed europeo) che mostrano come competizione significa mercantilismo e guerra economica, la Società Italiana di Storia Militare si inserisce con competenza e rigore scientifico nel dibattito internazionale.

Per interviste contattare il prof. Virgilio Ilari: 3487795263

Per saperne di più sulla Società Italiana di Storia Militare:
<http://www.societaitalianastoriamilitare.org/>